



Settore Amministrativo per la Sicurezza

AVVISO PUBBLICO DI SELEZIONE PER IL CONFERIMENTO DI UN INCARICO DI ESPERTO TECNICO PER LA GESTIONE IN SICUREZZA E TRASPORTO DI RIFIUTI SPECIALI E PERICOLOSI (ESPERTO RIFIUTI E ADR), AI SENSI DEL DECRETO LEGISLATIVO 9 APRILE 2008, N. 81 E SS.MM.II. E DEL DECRETO LEGISLATIVO 27 GENNAIO 2010, N. 35 DA SVOLGERSI PRESSO QUESTA UNIVERSITÀ – CODICE: ER/USPPAV

LA RETTRICE

VISTA la legge n. 168 del 9 maggio 1989, recante norme sull'autonomia universitaria;

VISTO l'articolo 7, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii. che consente alle Amministrazioni Pubbliche di conferire, per specifiche esigenze cui non possono far fronte con personale in servizio, incarichi individuali ad esperti di particolare e comprovata specializzazione universitaria;

VISTO il decreto legislativo 9 aprile 2008 (Testo Unico), n. 81 e ss.mm.ii. in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro e in specie l'articolo 31, comma 4, che recita: *“Il ricorso a persone o servizi esterni è obbligatorio in assenza di dipendenti che, all'interno dell'azienda ovvero dell'unità produttiva, siano in possesso dei requisiti di cui all'articolo 32”*;

VISTO il decreto legislativo 27 gennaio 2010, n. 35 “Attuazione della direttiva 2008/68/CE, relativa al trasporto interno di merci pericolose;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 *“Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”* e ss.mm.ii.;



- VISTO il Regolamento del Sistema di gestione per la salute e sicurezza sul lavoro di Sapienza Università di Roma, emanato con il decreto rettorale n. 1457 del 19 maggio 2015;
- VISTO il Regolamento per il conferimento di incarichi individuali di lavoro autonomo a soggetti esterni all'Ateneo, emanato con decreto rettorale n. 1645 del 29 maggio 2019, in vigore presso l'Università degli Studi di Roma "La Sapienza";
- VISTO il decreto rettorale n. 2614, protocollo n. 78225 del 9 settembre 2022, di indizione e pubblicazione sul portale Trasparenza degli Uffici della Sicurezza d'Ateneo dell'Avviso di verifica preliminare riservato al Personale dipendente dell'Università di Roma "La Sapienza" per il conferimento di un incarico di Esperto tecnico per la gestione in sicurezza e trasporto di rifiuti speciali e pericolosi (Esperto Rifiuti e ADR);
- CONSIDERATO che per la verifica preliminare sopra citata non è pervenuta alcuna candidatura utile all'assegnazione dell'incarico di Esperto tecnico per la gestione in sicurezza e trasporto di rifiuti speciali e pericolosi (Esperto Rifiuti e ADR) di Ateneo;
- CONSIDERATA l'impossibilità oggettiva di utilizzare le risorse umane disponibili all'interno dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza", determinata attraverso la verifica preliminare sopra citata;
- VISTA la necessità di conferire l'incarico di Esperto tecnico per la gestione in sicurezza e trasporto di rifiuti speciali e pericolosi (Esperto Rifiuti e ADR) da svolgersi presso questa Università ai sensi del d.lgs. 81/2008 e ss.mm.ii. e del d.lgs. 35/2010;



VISTO il decreto rettorale n. 2917, protocollo n. 95745 del 27 ottobre 2022, di indizione della procedura de quo;

INDICE

una procedura di selezione, per titoli e colloquio, per il conferimento di un incarico di lavoro autonomo di Esperto tecnico per la gestione in sicurezza e trasporto di rifiuti speciali e pericolosi (Esperto Rifiuti e ADR) ai sensi del d.lgs. 81/2008 e ss.mm.ii e del d.lgs. n. 35/2010.

Articolo 1

La presente procedura di selezione è intesa a individuare un soggetto disponibile a stipulare un contratto di diritto privato per lo svolgimento dell'incarico di Esperto tecnico per la gestione in sicurezza e trasporto di rifiuti speciali e pericolosi (Esperto Rifiuti e ADR) ai sensi del d.lgs. 81/2008 e ss.mm.ii. e del d.lgs. 35/2010.

I compiti richiesti all'Esperto sono:

- 1) assunzione della nomina di "Consulente ADR" di tutte le sedi operative dell'Ateneo che producono rifiuti pericolosi sottoposti alla normativa ADR, con relativa comunicazione ai competenti uffici periferici del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ai sensi dell'art. 11, commi 2 e 3, del d.lgs. 35/2010;
- 2) stesura della "Relazione preliminare ADR" ai sensi dell'art. 11, comma 5, d.lgs. 35/2010;
- 3) stesura della "Relazione annuale ADR" ai sensi dell'art. 11, comma 5, del d.lgs. 35/2010;
- 4) stesura delle eventuali "Relazioni d'incidente" ai sensi dell'art. 11, comma 7, del d.lgs. 35/2010, che risultino conformi al modello riportato nel paragrafo 1.8.5.4 dell'ADR;
- 5) validazione sotto il profilo normativo di un Regolamento generale di Ateneo, applicabile a ogni unità locale, per la gestione dei rifiuti speciali dal momento in cui vengono prodotti al momento in cui vengono stoccati in idonea area di deposito temporaneo, prima della raccolta da parte di ditta autorizzata;
- 6) stesura di procedure specifiche idonee per l'Ateneo, atte a permettere la corretta creazione e gestione, in condizioni ordinarie e di emergenza, di



depositi temporanei di rifiuti nelle unità locali e per l'individuazione degli adempimenti da porre in essere per i depositi temporanei e per le modalità di confezionamento ed etichettatura;

- 7) stesura di procedure specifiche e documentazioni tecniche idonee per l'Ateneo atte a permettere alle unità locali la corretta attribuzione dei codici EER ai rifiuti prodotti;
- 8) sopralluoghi presso i depositi temporanei (o individuazione degli stessi nelle unità locali, laddove non ancora istituiti) e acquisizione dei dati relativi alla tipologia e alla quantità di rifiuti speciali prodotti e delle informazioni sui processi lavorativi che hanno originato i rifiuti stessi, nonché verifica della conformità dei depositi ai sensi dell'art. 185-bis del d.lgs. n. 152/2006, tenendo in considerazione anche il d.lgs. 81/2002 e la normativa antincendio applicabile al singolo plesso;
- 9) individuazione delle corrette modalità di confezionamento ed etichettatura dei colli di rifiuti, pericolosi e non pericolosi, per ogni unità locale;
- 10) individuazione dei casi in cui vanno effettuate le caratterizzazioni analitiche sui rifiuti prodotti;
- 11) attribuzione dei codici EER ai nuovi rifiuti prodotti dalle varie unità locali e, nel caso di rifiuti pericolosi assoggettati alla normativa ADR, attribuzione della relativa designazione ufficiale di trasporto, comprensiva del numero di identificazione UN;
- 12) formazione periodica in ambito rifiuti speciali e pericolosi e sul Regolamento generale di Ateneo agli addetti alla gestione dei rifiuti prodotti nelle varie unità locali e ad eventuali altre figure interessate, impartita secondo le esigenze organizzative della realtà d'Ateneo e secondo le modalità concordate con l'Ufficio Speciale Prevenzione, protezione e alta vigilanza;
- 13) analisi di tutti i contratti in essere con le ditte di raccolta, trasporto e smaltimento di rifiuti, compresi quelli sottoposti alla normativa ADR, ai fini dell'individuazione di eventuali carenze, imperfezioni, criticità;
- 14) proposte di contratti tipo con le ditte di raccolta, trasporto e smaltimento di rifiuti onde permettere una completa copertura delle varie unità produttive dai rischi di non conformità legale sotto il profilo ambientale;
- 15) verifica della corretta trasmissione del modello unico di dichiarazione ambientale (MUD);
- 16) redazione di un Manuale di Ateneo per la gestione dei rifiuti speciali;



17) proposta di reiscrizione/modifica, ove necessario, del Regolamento generale per la gestione dei rifiuti speciali adottato dall'Ateneo.

L'Esperto dovrà elaborare, a seguito dei sopralluoghi presso i singoli depositi temporanei, specifici report di sopralluogo e relativo Piano delle Misure di Adeguamento secondo i format individuati dall'Ufficio Speciale Prevenzione, protezione e alta vigilanza.

Il presente contratto ha natura temporanea ed altamente qualificata.

Articolo 2

1. L'attività oggetto dell'incarico avrà la durata di 36 (trentasei) mesi a decorrere dalla data di stipula del contratto.
2. L'incarico prevede un corrispettivo onnicomprensivo pari a euro 120.000,00 (centoventimila/00) lordi, comprensivi dell'eventuale contributo a carico del Committente per la cassa professionale e dell'Imposta su valore aggiunto. Il suddetto compenso sarà corrisposto in rate mensili a prestazioni rese e seguito di emissione di fattura, corredata da apposita relazione scritta delle attività espletate dall'Esperto nel periodo di riferimento.

Articolo 3

1. Alla presente procedura di selezione non possono partecipare coloro i quali abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con la Magnifica Rettore, la Direttrice Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza".
2. Alla presente procedura non possono, altresì, partecipare i dipendenti dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza".
3. L'incarico non può essere conferito a:
 - soggetti che si trovino in situazione, anche potenziale, di conflitto d'interesse con l'Università degli Studi di Roma "La Sapienza";
 - soggetti che siano stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti dal capo I del titolo II del libro secondo



del codice penale e/o per reati per i quali è previsto l'arresto obbligatorio in flagranza ai sensi dell'articolo 380 c.p.p.;

- in tutti gli altri casi previsti dalla legge.

Articolo 4

1. L'incarico sarà espletato personalmente dal professionista, in piena autonomia, senza vincoli di subordinazione, e in coordinamento con l'Ufficio Speciale Prevenzione, protezione e alta vigilanza.
2. L'incarico sarà svolto con propria organizzazione di mezzi.

Articolo 5

1. I requisiti di ammissione alla presente procedura di valutazione comparativa sono:

TITOLO DI STUDIO:

- diploma di Laurea (del vecchio ordinamento) ovvero Diploma di Laurea specialistica o magistrale (del nuovo ordinamento) in una delle seguenti discipline:
 - Scienze delle Professioni Sanitarie della Prevenzione
SNT/04 Scienze delle Professioni Sanitarie della Prevenzione (DM 509/99);
L/SNT4 Scienze delle Professioni Sanitarie della Prevenzione (DM 270/04);
 - Ingegneria per l'ambiente e il territorio
38/S Ingegneria per l'ambiente e il territorio (DM 509/99);
LM-35 Ingegneria per l'ambiente e il territorio (DM 270/04);
LM-26 Ingegneria della sicurezza (DM 270/04);
 - Ingegneria chimica
27/S Ingegneria chimica (DM 509/99);
LM-22 Ingegneria chimica (DM 270/04);
LM-26 Ingegneria della sicurezza (DM 270/04);
 - Ingegneria meccanica
36/S Ingegneria meccanica (DM 509/99);
LM-33 Ingegneria meccanica (DM 270/04);
 - Ingegneria industriale
36/S Ingegneria meccanica (DM 509/99);



- LM-33 Ingegneria meccanica (DM 270/04);
- Ingegneria gestionale
 - 34/S Ingegneria gestionale (DM 509/99);
 - LM-31 Ingegneria gestionale (DM 270/04);
- Chimica
 - 62/S Scienze Chimiche (DM 509/99);
 - LM- 54 Scienze Chimiche (DM 270/04);
- Chimica industriale
 - 81/S Scienze e tecnologie della chimica industriale (DM 509/99);
 - LM/71 Scienze e tecnologie della chimica industriale (DM 270/04);
- Scienze Geologiche
 - 86/S Scienze Geologiche (DM 509/99);
 - 85/S Scienze geofisiche (DM 509/99);
 - LM-74 Scienze e Tecnologie geologiche (DM 270/04);
 - LM-79 Scienze geofisiche (DM 270/04);
- Farmacia
 - 14/S Farmacia e farmacia industriale (DM 509/99)
 - LM-13 Farmacia e farmacia industriale (DM 270/04);
- Chimica e Tecnologie Farmaceutiche
 - 14/S Farmacia e farmacia industriale (DM 509/09);
 - LM-13 Farmacia e farmacia industriale (DM 270/04);

o titolo ad essi equipollente anche conseguito all'estero;

E INOLTRE

- certificato di abilitazione all'esercizio dell'attività di consulente per la sicurezza dei trasporti di merci pericolose ai sensi del d.lgs. 35/2010 per le classi 1, 2, 3, 4.1, 4.2, 4.3, 5.1, 5.2, 6.1, 6.2, 7, 8, 9, in corso di validità;
- comprovata esperienza e competenze professionali qualificate maturate presso Enti pubblici e/o Organizzazioni private nell'ambito della gestione dei rifiuti e per la sicurezza dei trasporti di materie pericolose in realtà organizzativamente complesse e articolate.

2. Per l'assegnazione dell'incarico saranno valutati i seguenti elementi: titoli posseduti dai candidati e colloqui.



Il punteggio riservato ai titoli è fino ad un massimo di 60 punti.
Saranno ammessi a sostenere il colloquio i candidati che, nella valutazione dei titoli, abbiano riportato un punteggio non inferiore a 20.

I titoli verranno così valutati:

- titoli di studio e abilitazioni post laurea sino a un massimo di 10 punti;
- corsi di formazione, aggiornamenti e partecipazione a convegni pertinenti alla professionalità ricercata sino a un massimo di 10 punti;
- esperienza professionale attinente all'incarico nelle Pubbliche Amministrazioni e/o Privati, sino a un massimo di 20 punti;
- curriculum vitae, sino a un massimo di 10 punti;
- pubblicazioni attinenti l'incarico sino a un massimo di 10 punti.

Il punteggio riservato al colloquio è fino ad un massimo di 40 punti.
Il colloquio si intende superato al raggiungimento di un minimo punteggio pari a 20.

Il colloquio verterà su temi relativi all'attività da svolgere.

3. I requisiti previsti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente avviso per la presentazione delle domande.

Articolo 6

1. Gli interessati in possesso dei requisiti dovranno far pervenire la propria domanda di partecipazione:

➤ tramite PEC a protocollosapienza@cert.uniroma1.it;

oppure

➤ tramite consegna a mano, da effettuarsi presso l'Area Affari Istituzionali (ARAI) - Settore Protocollo informatico, archivio, gestione documentale e smistamento - c/o lo smistamento ingresso lato CIAO del Rettorato dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza" – P.le Aldo Moro, 5 - 00185 Roma, dal lunedì al giovedì ore 09,00/11,00 e 14,30/15,30 e venerdì dalle ore 9,00 alle ore 11,00.

entro il termine di 15 giorni decorrenti dalla pubblicazione del presente Avviso sul portale Amministrazione Trasparente di questa Università.



Qualora il termine di scadenza per la presentazione delle domande cada in giorno festivo, esso si intende differito al primo giorno non festivo immediatamente successivo.

2. La domanda di partecipazione, **pena l'esclusione dalla procedura**, dovrà riportare, nell'oggetto della PEC o all'esterno della busta chiusa contenente la domanda, oltre al nome del mittente, anche la seguente dicitura: "Settore Amministrativo per la Sicurezza dell'Ufficio Speciale Prevenzione, protezione e alta vigilanza – Avviso di selezione per l'affidamento dell'incarico di Esperto tecnico per la gestione in sicurezza e trasporto di rifiuti speciali e pericolosi (Esperto Rifiuti e ADR) da svolgersi presso questa Università – Codice: ER/USPPAV".
3. La domanda, **pena l'esclusione dalla procedura**, dovrà essere redatta in carta libera secondo gli allegati "Modello A" e "Modello B" e sottoscritta in originale.
Alla domanda di partecipazione (Modelli A e B) dovrà essere allegata tutta la documentazione richiamata nel Modello A (dichiarazione sostitutiva di certificazione del diploma di laurea, eventuale dichiarazione sostitutiva di certificazione del titolo di dottore di ricerca, dichiarazione sostitutiva di certificazione o dell'atto di notorietà di tutti i titoli scientifici che ritiene valutabili ai fini della procedura di valutazione comparativa, curriculum vitae in formato europeo datato e firmato, elenco Pubblicazioni, fotocopia firmata di un proprio documento di riconoscimento in corso di validità e la dichiarazione che, all'atto della firma del contratto, il candidato vincitore non si troverà in alcuna delle situazioni di incompatibilità concernenti i dipendenti pubblici previste dall'articolo 53 del d.lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii., né nella fattispecie disciplinata dall'articolo 5 della legge n.135/2012, come modificata dall'articolo 6 del decreto-legge 90/2014, convertito in legge n. 114/2014.
4. I candidati nella domanda dovranno indicare il recapito di posta elettronica e telefonico dove intendono ricevere le comunicazioni.

Articolo 7

1. La Commissione che valuterà la documentazione presentata dai candidati ed effettuerà i colloqui di valutazione, è composta da n.3 (tre) componenti,



di cui uno con funzioni di Presidente e due esperti nelle materie attinenti alla professionalità richiesta, e formulerà la graduatoria di merito secondo l'ordine decrescente del punteggio totale attribuito ai candidati.

2. Il colloquio verterà sulle materie oggetto dell'incarico.
3. Della graduatoria finale di merito sarà data pubblicità mediante affissione sul portale Trasparenza degli Uffici per la Sicurezza di questa Università.

Articolo 8

1. Il candidato risultato vincitore sarà invitato alla stipula del contratto di prestazione professionale.
2. La mancata presentazione sarà intesa come rinuncia alla stipula del contratto.
3. Ai sensi dell'articolo 15 del d.lgs. 33/2013, il candidato risultato vincitore dovrà presentare al Settore Amministrativo per la Sicurezza dell'Ufficio Speciale Prevenzione, protezione e alta vigilanza:
 - a) una versione del suo *curriculum vitae* redatta in modo da garantire la conformità del medesimo a quanto prescritto dal Regolamento UE n. 679/2016 del 27 aprile 2016 "Regolamento generale sulla protezione dei dati" e dal d.lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali", come modificato dal d.lgs. 101/2018 recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al Regolamento europeo, e dal d.lgs. 33/2013 al fine della pubblicazione, contrassegnando tale *curriculum* per la destinazione "ai fini della pubblicazione";
 - b) i dati relativi allo svolgimento di incarichi o la titolarità di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione o lo svolgimento di attività professionali.

La presentazione della documentazione di cui alle lettere a) e b) è condizione per l'acquisizione di efficacia del contratto e per la liquidazione dei relativi compensi.



Articolo 9

I dati trasmessi dai candidati con la domanda di partecipazione e con il *curriculum vitae* saranno trattati per le finalità di gestione della procedura di selezione, ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento UE n. 679/2016 del 27 aprile 2016 “Regolamento generale sulla protezione dei dati” e del d.lgs. 196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali”, come modificato dal d.lgs. 101/2018 recante disposizioni per l’adeguamento dell’ordinamento nazionale al Regolamento europeo.

Articolo 10

Ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 il Responsabile del procedimento oggetto del presente bando è il Dott. Lorenzo Calorio – Settore Amministrativo per la Sicurezza dell’Ufficio Speciale Prevenzione, protezione e alta vigilanza, (mail sas@uniroma1.it, Tel. 064969185-064969166) – I° piano, stanza n. 108, presso edificio Ortopedia Farmacia e Medicina, CU016.

F.to LA RETTRICE

DECRETO N. 3340/2022

PROTOCOLLO N. 104428 DEL 21/11/2022